

L'Anas non riprende nemmeno una strada. Dei 430 chilometri riclassificati in tutto l'Abruzzo, niente nel Teramano. Di Sabatino scrive a Delrio

TERAMO Zero contro 430. Zero sono i chilometri di strade che l'Anas vuole riprendere in gestione in provincia di Teramo. 430 sono i chilometri di strade che riprenderà in tutto l'Abruzzo, tranne che in provincia di Teramo. Una penalizzazione di cui si è accorto il presidente della Provincia Renzo Di Sabatino che stamattina invierà una formale lettera di protesta al ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, al presidente dell'Anas Gianni Armani e al presidente della Regione Luciano D'Alfonso. Nella lettera Di Sabatino parla del fatto che non sono stati usati criteri obiettivi nella scelta delle strade da riclassificare, tanto che il territorio teramano fa segnare uno zero spaccato. E inoltre chiede che l'accordo, così com'è, non venga firmato nella conferenza Stato-Regioni. Già a febbraio Di Sabatino giudicò "irricevibile" una proposta di convenzione per la "riclassificazione" delle strade provinciali in statali che prevede la conferibilità della sola 259 della Vibrata. Una proposta «né equa né sostenibile», sosteneva allora il presidente, «visto che la convenzione prende in considerazione 455 chilometri di strade provinciali e ci consente di conferirne solo 21. A occhio e croce ne toccavano cento a Provincia». Stando a quanto scriveva il presidente non sono state prese in considerazione le proposte dell'ente «frutto del lavoro serio e qualificato compiuto dai tecnici e dagli amministratori locali in fase di rilevazione sulla base dei criteri del codice della strada. Proposte le cui motivazioni risultano rafforzate dai recenti eventi calamitosi, che hanno decisamente aggravato le circostanze esaminate allora. Mi auguro vi siano i margini per un ripensamento perché così com'è non la firmerò e ho invitato il presidente della Regione a non firmare accordi separati». Nella convenzione, quindi, si prevedeva il conferimento all'Anas della sola 259 della Vibrata: strada dove l'ente ha appena investito sei milioni. E che ora è addirittura scomparsa dall'elenco. Invece la proposta della Provincia elencava fra le priorità di primo livello: la 259 della Val Vibrata, la 491 che collega Isola a Montorio, la 365 che attraversa la Val Fino, la 262 di Campli e la 553 di Atri. Ma le richieste della provincia non sono state tenute in considerazione: l'Anas preferisce acquisire - e quindi provvedere direttamente alla manutenzione - strade in provincia di Pescara, Chieti e L'Aquila.